

TERREMOTO IN ABRUZZO CAUSA TSUNAMI (VIDEOLOTTERY) SUL MONDO DELL'AUTOMATICO di Eugenio Bernardi

(Jamma) Il popolo delle New Slot comincia a prendere coscienza di ciò che gli potrebbe accadere da metà del prossimo anno e l'ultima Fiera di settore di Bologna si è vista la prima conseguenza tangibile.

Nonostante i pochi, per la verità, che segnalano il problema (o il pericolo) delle VLT e del loro futuro prossimo arrivo, il laborioso popolo degli ex gestori (terzi incaricati) continua freneticamente a scassettare per districarsi fra fidejussioni, richieste di autocertificazione della propria fedina, acquisti più o meno performanti, scadenze Ri.Ba., furti, offerte extra bagget di pseudo colleghi ingordi sponsorizzati anche da qualche concessionaria che offre altri prodotti di gioco per poter inserire all'interno dei locali le loro New Slot.

Nonostante alcuni, per la verità pochissimi e tiepidi segnali di rassicurazione, tentati ma non so quanto riusciti, soprattutto perché vengono da attori o personaggi a volte poco competenti o molto spesso interessati solo dal prestigio personale.

Alcuni colleghi depositari di una verità (parziale) o spinti da false interpretazioni date da una concessionaria che già li contrattualizza, pronta a versare fidejussioni per migliaia di VLT e all'affannosa ricerca di locali pubblici con metrature oltre i 50 mq per promettere agli esercenti, dei medesimi, un 4,5% di percentuale sui volumi e fargli firmare impegni con la promessa di introdurvi massicce quantità di VLT.

Questi personaggi (che definirei cavalli di Troia) saranno ripagati con un **misero 1,5%** per diventare lavavetri -manutentori pensando così di salvarsi, non comprendendo o non vedendo più lontano del proprio naso e così facendo non si salveranno ma faranno danno a tutto il settore, bene ha fatto la sola Sapar a segnalare la cosa.

Non si vuole assolutamente fermare un eventuale business ma cercare di far comprendere che più ci chiariamo le idee e meno cediamo ai primi arrivati e forse gli renderemo difficile l'appropriarsi di parte del nostro sudato mestiere e più fatica faranno a diffondersi inizialmente le VLT.

Quindi attendiamo che arrivino proposte più serie ma soprattutto comprendiamo che il gestore è purtroppo **pressoché tagliato fuori da questo business** e a nulla servono cervellotiche supposizioni e stiracchiate interpretazioni della norma, sempre della medesima concessionaria in carenza di locali, **nei bar non ci andranno le VLT e personalmente le ritengo un grande pericolo sociale così come sono concepite**, inutile chiamarle macchine per professionisti del gioco per rabbonirne le potenzialità devastanti.

Qualcuno obietterà che la penso così perché ci portano via parte del nostro futuro, certo anche per quello ma soprattutto perché ricordiamoci che le nostre apparecchiature sono definite "apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento" ^[1] sul sito di AAMS e già queste sono viste dai media come i vecchi "videopoker" pur essendo macchine omologate, censite ecc.ecc. e da cui lo Stato ricava una lauta tassazione, per l'anno in corso incasserà circa 3 miliardi di euro di PREU.

Quale scopo sociale potrà mai avere un gioco senza regole certe come invece sono state imposte per gli apparecchi comma 6/a del 110 TULPS?

Le comma 6/b del 110 TULPS o videoterminali (potrebbero non essere la stessa cosa):

1. non hanno un tempo minimo della partita , hanno però un costo partita da 0,50 euro a 10 euro (dieci volte i giochi comma 6/a che vanno max.1 euro con sottogioocate frazionate),
2. non c'è una omologazione ma solo una certificazione della piattaforma randomica **RNG** ^[2] di un ciclo di 5 milioni di partite che viene certificato statisticamente,
3. la percentuale di vincita è sì più alta sulla carta ma se poi si va a leggere bene il Decreto inviato a Bruxelles non è così con la possibilità del rigioco tassato,
4. non c'è il divieto di raffigurazione del gioco del poker,
5. la quantità di apparecchi VLT installabili in un locale ad esempio da 100 mq è del 50% superiore nelle VLT rispetto agli apparecchi comma 6/a - New Slot (100 mq max 20 New Slot, 100 mq max 30 VLT),
6. non è chiaro il rapporto fra jackpot di sala e il jackpot nazionale, ecc.ecc.

Un plauso comunque alla nostra Amministrazione centrale, costretta dalla fretta della politica (**che aveva già provato ad eliminarci lo scorso anno senza riuscirci**) e ora da eventi naturali quali un terremoto, per l'accelerazione dei tempi e dei modi attuativi (per incassare gli 800 milioni di euro pro l'Abruzzo) in questa calda estate ha lavorato per inviare il Decreto tecnico alla Commissione Europea non con qualche patema sui contenuti che qualcuno dice non esenti da criticità ai fini delle direttive europee.

Vorrei da tecnico, poco incline a certi compromessi, esporre ugualmente alcuni scenari ai colleghi.

Sappiate che le concessionarie si muovono similamente, tutte hanno già fatto accordi per l'acquisto di apparecchi VLT di provenienza estera, purtroppo all'estero nonostante vi siano VLT in vari stati (in tutto il mondo sono circa 160.000) la maggioranza di esse non hanno le caratteristiche richieste dal Decreto inviato a Bruxelles, peccato che tutte abbiano una accentuata similitudine alle slot machine da Casinò come abbiamo visto in fiera a Bologna e qualcosa si vedrà all'Enada a Roma.

Sorprende infine l'innocente ignoranza di alcuni rappresentanti associativi, pronti a servire l'una o l'altra corrente, pronti a saltare da un carro all'altro senza pensare alla base che li ha supportati finora, base che multiformemente composta di tanti piccoli campanili pronti a suonare la campana dei propri piccoli interessi e che ora forse suonerà la campana per allarmare l'onda anomala che il prodotto VLT potrebbe provocare e a Bologna ne abbiamo visto i primi sintomi con la scarsa affluenza negli stand (del primo giorno) e i pochi ordinativi per la sostituzione delle ultimi 130.000 comma 6 così come riferito dal funzionario AAMS al convegno bolognese. **E. Bernardi**

^[1] *L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è il garante della legalità e della sicurezza in materia di apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento. Assicura la trasparenza del gioco mediante la verifica di conformità alle prescrizioni normative degli apparecchi e delle loro modalità di funzionamento. L'Amministrazione intende valorizzare il ruolo sociale del gioco, la voglia di divertirsi con serenità, moderazione e senso di responsabilità.*

^[2] **RNG (Random Number Generator)**, il generatore dei numeri casuali realizzato con programmi software e/o dispositivi hardware, che risiede sul **sistema centrale** e fornisce le combinazioni casuali ai fini della determinazione degli esiti di ciascuna partita;

VLT. PAOLO GIOACCHINI : “DOVEROSO INTERVENTO RIDUZIONE ALIQUOTA PREU SU SLOT”

(Jamma) Prende spunto da una attenta analisi delle caratteristiche tra le due offerte di giochi, la slot e il terminale per videolotterie, la disamina elaborata da Paolo Gioacchini a conclusione della quale il vicepresidente di As.tro definisce doveroso, e non solo fattibile, un intervento di diminuzione del prelievo erariale unico sulle slot.

“Prescindendo da qualsiasi previsione o stima di raccolta si evince che l'analisi delle differenze strutturali, operative, fiscali tra AWP e VLT, portano a TRE effetti 'oggettivi'” spiega Gioacchini :

- Trasloco di parte della raccolta dal congegno tassato al 12,6 % al congegno tassato al 2% (e non ci sarebbe da meravigliarsi se il soggetto passivo di imposta si attivasse per allocare più raccolta possibile dove la tassazione è più bassa);
- Compromissione del “core business” delle AWP, ovvero il patrimonio delle aziende dei gestioni;
- Compromissione del volume di gettito erariale, ma soprattutto del trend dello stesso, pacificamente già a bilancio dei ragionieri governativi.

A questo punto, anche prescindendo dall'idea di salvare l'industria italiana delle AWP (ovvero decine di migliaia di addetti), è evidente che la contrazione del gettito erariale può stimarsi in termini di 1,5 – 2 miliardi di Euro dal momento in cui il sistema VLT sarà entrato a regime, ovvero si sarà posizionato con un numero di videoterminali di circa 50.000 unità.

Come risolvere questa situazione, ovvero, come garantire all'Erario che tre miliardi di PREU arrivino ogni anno nelle sue casse, senza trasformare l'Italia in un Casinò a cielo aperto con 400.000 Vlt installate anche negli Uffici Postali e nelle Agenzie Bancarie?

Occorre salvaguardare “QUEL” prodotto che ha mostrato di saper fare incassi “lavorando sui volumi”, ovvero offrendo gioco “di prossimità” agli Italiani e dimostrando di possedere margini di crescita ancora notevoli, prima ancora di aver ultimato la sua definitiva messa in sicurezza (la scomparsa del “comma sei” funzionante off line).

Per salvaguardare il prodotto “news slot” (e quindi, piaccia o non piaccia anche il gestore e il produttore di AWP) la strada da seguire è solo una: sostituire la legge sul PREU a scaglioni con una aliquota di prelievo sulla raccolta che consenta all'operatore di fare impresa e di raggiungere tre risultati:

- pagare i comma sei a) già acquistati a rate o con mutuo;
- finire di pagare i comma sei a) che entro il 15 dicembre dovranno sostituire i congegni dismessi;

dotarsi di un patrimonio sufficiente a integrare il parco macchine esistente con tipologie di new slot innovative e strutturalmente in grado di proporre giochi migliori. Esser franco diventa doloroso se l'esito di un ragionamento ti porta a un vicolo cieco, ma la situazione è questa: la sorte del gestore è legata alla capacità dell'Erario di comprendere come tutelare la sua aspettativa di introito da PREU dei prossimi tre anni, ovvero alla lungimiranza della ragioneria governativa nella valutazione dei fondamentali di esercizio della new slot.

| CARATTERISTICA | VLT | AWP |
|---|--|--|
| Costo partita | 10 € con sottomultipli di puntata | 1€, con sottomultipli di puntata |
| Vincita massima | 5.000 € erogato dal responsabile di sala, sopra tale importo erogato dal Concessionario | 100 € per ogni singola partita erogati direttamente dal congegno in moneta metallica |
| Jackpot di sala | 100.000 €. | |
| Jackpot di sistema | 500.000 €. | |
| Durata della partita | - | 4 secondi Minimo |
| Retrocessione garantita al giocatore sul singolo congegno | - . | 75% su ciclo chiuso di partite inferiori o pari a 140.000 |
| Retrocessione garantita dal generatore centrale di combinazioni al singolo gioco veicolato dal sistema | 85% su ciclo di 5 milioni di giocato. | |
| Attivazione del gioco | Nessuna Limitazione operativa | Moneta metallica – massimo importo introducibile 2 € |
| Riscossione Vincite | Nessuna Limitazione operativa. | Moneta metallica |
| PREU | 2% - anni 2010-2011; 3%- 2012 4%- 2013 | 12,60% sul volume di raccolta pari a quello censito nel 2008 - sull'eccedenza: scaglioni di abbattimento. |
| Canone AAMS | Probabilmente 0,8 %. | 0,8% volume di gioco |
| Tipologia di gioco erogabile | Nessuna Limitazione e dotazione di base di almeno 5 temi di gioco differenti. | Tema unico di gioco con divieto di riproduzione regole del poker. |
| LOCALI ABILITATI | - Sale Bingo; - Agenzie Scommesse e Negozi del Bando Bersani; - Sale giochi che siano dotate di 88 TULPS - nuovi Esercizi dedicati al solo gioco LECITO con superficie ad esso dedicata sopra i 50 mq, dotati di 88 TULPS | - locali con l'art. 86 TULPS; - locali con l'art. 88 TULPS |

COMUNICATO DEL PRESIDENTE AS.TRO AGLI ISCRITTI

di **Massimiliano Pucci, Presidente AS.TRO**

Caro Iscritto,

all'esito del Direttivo del 17 settembre u.s., di cui si è già divulgata – da queste pagine web - una concisa nota riassuntiva, AS.TRO ha deliberato di assegnare la seguente cadenza alle tre priorità che attualmente interessano gli operatori, ovvero

1. la revisione della pressione tributaria sulla raccolta di gioco,
2. il mantenimento di un (vero) futuro per le AWP sul mercato,
3. il mantenimento delle performance di esercizio delle AWP.

L'Associazione ha già avviato l'iter per la predisposizione dei documenti di analisi e degli appuntamenti Istituzionali finalizzati al confronto sul tema della tassazione riservata alle new slot.

Che sia questa la priorità assoluta lo rivelano fattori economici e politici.

Attualmente non c'è il denaro (nonché l'accesso al credito) per ultimare il ricambio del parco macchine – new slot, e qualsiasi ulteriore (e residua) disponibilità all'investimento risulta comunque oggettivamente frustrata da due fattori:

- la inadeguatezza della legge sul PREU a scaglioni, all'indomani della sopravvenienza di una nuova conformazione del mercato dei prodotti che non consente più di prospettare come continuativo il trend di aumento della raccolta di gioco delle AWP;
- la eccessiva aleatorietà con cui si prospetta il mantenimento di una accettabile performance di esercizio delle slot anche per il futuro (quando le VLT funzioneranno a regime).

Solo dopo aver affrontato il tema del riequilibrio tributario tra le due tipologie di apparecchi deputati a rappresentare il gioco lecito sarà, poi, possibile e sensato prospettare una revisione tecnica delle new slot che attenui il differenziale tra AWP e VLT anche in termini di caratteristiche strutturali.

Sotto il profilo politico, pertanto, il progetto di azione di AS.TRO è quello di cavalcare il buon senso e la forza dei numeri della raccolta di gioco delle new slot, rappresentando al Ministero delle Finanze le proiezioni di gettito e le analisi economiche più approfondite possibili, affinché siano chiari gli effetti erariali dell'impoverimento del comparto – slot (sia quello repentino che quello sul medio periodo).

Il settore, quanto meno quello che si riconosce nel rigore operativo di **Confindustria** è tenuto a rappresentare al Governo che le previsioni elaborabili con gli attuali dati non consentono di garantire per il 2010 i tre miliardi (circa) di PREU che le stime triennali davano per acquisiti.

Tutto ciò è un dovere istituzionale, prima ancora di essere l'inevitabile strategia di rappresentanza della categoria degli operatori che lavorano nella filiera della gestione delle AWP; un onere che compete a tutte quelle organizzazioni che col Governo vogliono mantenere un effettivo dialogo costruttivo, che non si limiti alla protesta (oggettivamente inutile benché non infondata nel merito) per l'introduzione forzata di un fattore concorrenziale (le VLT) corredato da traguardi di bilancio non ostacolabili da nessuna forza sociale e politica (l'assegnazione dei diritti per i videoterminali per finanziare la ricostruzione in Abruzzo).

Nel nostro Paese nulla è facile, ma la perseveranza paga (spesso), ed è per questo motivo che AS.TRO, consapevole delle difficoltà che dovrà superare per portare a termine un percorso politico di così trasparente linearità intellettuale (oltre che di aderenza oggettiva e incontestabile agli interessi degli operatori), chiama a raccolta tutte le energie dell'Associazione e del settore per un decisivo sforzo comune, fatto di partecipazione, sostegno, contribuzione alle indagini statistiche quali quelle predisposte dal laboratorio del gestore, capacità di schierarsi per uno scopo condiviso.

Un caro saluto

Il Presidente AS.TRO – Avv. Massimiliano Pucci.

22/09/2009

ASSEMBLEA REGIONALE LAZIO SAPAR. AL CENTRO DEL DISCORSO AWP E VLT

(Jamma) Tema principale di discussione della riunione regionale del Lazio Sapar le VLT. Il vicepresidente Bonaccorsi e il segretario generale Avv. Generoso Bloise hanno illustrato ai soci presenti le richieste di delucidazione presentate da Sapar a Aams lo scorso 16 luglio. Richieste di spiegazione sulla bozza di decreto per le VLT: "Abbiamo fatto presente - ha detto l'avv. Bloise - come la VLT possa essere una macchina pericolosa per i giocatori. Anche se ci sono jackpot di un importo notevole, si va comunque a giocare con un totalizzatore nazionale. La giocata minima è di dieci euro per accedere al massimo. Abbiamo segnalato come è necessario prevedere location apposite dove installare le VLT e in cui potesse essere specificato che in quei locali

si pratica un gioco di tipo diverso, più forte. Importanti risposte sono arrivate da Aams, anche in merito al periodo di sperimentazione, visto che si attuerà una sperimentazione di tipo tecnico, solo di laboratorio, come Sapar aveva chiesto"

Un altro riferimento doveroso quello del rapporto AWP-VLT: "Il pericolo della cannibalizzazione è all'ordine del giorno" hanno continuato nel corso della riunione regionale di Sapar. "Il discorso su quanto le VLT potranno influire sul mercato delle VLT è un tema rilevante, Sapar ha richiesto espressamente un'armonizzazione tra i due comparti. Armonizzazione che si traduce anche nelle aliquote del prelievo erariale. I tanto citati 3 miliardi di gettito non è detto siano garantiti, se questa cannibalizzazione effettivamente avverrà; le VLT possono rappresentare una maniera efficace e veloce per fare cassa, ma va posta attenzione sul discorso della garanzia di gettito erariale delle AWP, laddove dovesse essere inficiata dall'avvio dei videotermini. Bisogna prevedere tutele serie per il mercato delle NewSlot, cercando di conservare a regime la proporzione numerica tra comma 6A e comma 6B. C'è da dire - ha proseguito l'avv. Bloise - che Aams, a tal proposito, ha previsto anche per il nuovo bando delle NewSlot, il limite del 14%, anche se va valutato se si tratti di una norma valida per la gestione del bando o che resterà a regime. Sapar aveva manifestato anche la necessità di avere a disposizione software di connessione creati dal produttore di macchine e Aams, nel decreto, ha specificato che si può scegliere una data tecnologia. Anche il discorso dei 5 milioni di partite, come tetto fisso, dovrebbe essere rivisto: il primo controllo viene effettuato solo dopo un ciclo di 5 milioni di partite e questo rappresenta un intervallo di tempo troppo lungo - ha continuato l'Avvocato Bloise.

Il vicepresidente Marzio Bonaccorsi ha poi ribadito come sia necessaria "una comunicazione efficace per i gestori e per gli esercenti su quanto sta accadendo, sulle attuali incertezze del mercato. Va richiesta attenzione per tutti i business, e va chiarito che per il momento è meglio non muoversi e capire bene a cosa si va incontro. L'associazionismo e l'unione - ha aggiunto ancora Bonaccorsi - sono ora più che mai indispensabili".

Anche il presidente di Sapar Paolo Dalla Pria è intervenuto ricordando che "Sapar c'è e sta lavorando molto per offrire le giuste informazioni ai soci. L'interessamento della Associazione è per il business VLT così come per altri temi altrettanto rilevanti del mercato AWP: il discorso stesso della decadenza del nulla osta dopo 60 giorni di mancata comunicazione-conessione (come previsto dalla bozza di decreto VLT) è stato posto all'attenzione dei Monopoli in un incontro che si è tenuto lo scorso 18 agosto a Piazza Mastai. Siamo in attesa di ulteriori informazioni in merito. Tornando al discorso VLT - ha continuato Dalla Pria - abbiamo avvisato tutti i soci chiedendo loro di stare fermi, e per il momento di non dare denaro fino a quando non saranno forniti ulteriori chiarimenti. E' importante garantire unità, associazionismo e incontri frequenti".

Per altri chiarimenti e per informazioni maggiori, per il momento il prossimo appuntamento è la Fiera Enada che si terrà a Roma a partire dal 7 ottobre. La riunione ha toccato anche altri temi all'ordine del giorno quali la richiesta di autocertificazione degli esercenti, la questione del contingentamento e concorrenza sleale e della pressione fiscale. A tal proposito, e sempre in riferimento alla VLT, si è parlato della richiesta di "sommare il PREU AWP e VLT, e diminuire l'aliquota.

22/09/2009

NEWSLOT E PROBLEMATICHE DI MERCATO. MARCO MANIGLIA : 'QUANDO SI CREDE DI AVER SCOPERTO L'ACQUA CALDA'

(Jamma) Si accende il dibattito intorno ai possibili interventi migliorativi per il comparto delle slot. Quando mancano ormai pochi mesi (meno di tre) alla scadenza prevista per il totale rinnovo del parco macchine esistente (circa 130.000 apparecchi da sostituire entro il 15 dicembre prossimo) ecco le proposte che vengono avanzate dalle rappresentanze di categoria e su cui interviene Marco Maniglia "Purtroppo devo ironicamente ammettere che ci sono sempre quelli che pensano di avere scoperto "ipso facto" delle ovvietà e delle argomentazioni che sono stati già sviscerati e più volte ribaditi da un periodo temporale che ha già superato abbondantemente l'anno.

Se, infatti fate una rapida ricerca su Jamma, potete immediatamente rendervi conto che molti dei miei interventi pubblicati hanno per oggetto esposizioni riguardanti la grave tassazione Preu che grava sul settore new slot e che non permette lo sviluppo e l'investimento per il nostro lavoro.

Sono Marco Maniglia e stamattina davo un'occhiata all'editoriale. Mi sono soffermato su due articoli che hanno attirato la mia attenzione perché in entrambi i protagonisti affermano ciò che io vado insistentemente sostenendo e per il quale mi batto con fermezza e determinazione almeno da un lasso di tempo vicino ai due anni.

[Il primo di questi articoli porta la data dell' 11 settembre 2009](#) e si riferisce al nostro esimio presidente Sapar, Paolo dalla Pria, che afferma con foga che *"urgenza tassazione più leggera...che la pressione fiscale sul comparto è alta...che avremmo bisogno che fosse abbassata la percentuale di un punto, perché i costi a carico degli operatori sono tanti, soprattutto in questo periodo in cui gli operatori devono obbligatoriamente sobbaccarsi il cambio macchine"*.

Gli fa eco, a pochi giorni di distanza, Massimiliano Pucci, presidente di Assotrattenimento, [che su un articolo apparso proprio il 21 settembre 2009](#) afferma con decisa convinzione *"Tassazione sulle newslot, è su questo terreno che si gioca il futuro delle AWP, il Preu è da cambiare, a rischio rinnovo parco slot"*.

A conclusione delle sue lucide affermazioni, il presidente di AS.TRO "chiama a raccolta tutte le energie dell'Associazione e del settore per un decisivo sforzo comune, fatto di partecipazione, sostegno.....capacità di schierarsi per uno scopo condiviso"!!

Mi chiedo con ragionevole meraviglia: ma questi signori, hanno forse fatto una scoperta meritevole di nota? **Hanno scoperto l'acqua calda?** permettetemi di dirlo, in quanto sono quasi due anni che insisto su questi temi, ribadendo che il Preu è troppo alto, che quanto rimane è una percentuale bassissima per potere affrontare tutti gli investimenti che il nostro lavoro richiede, per far fronte ai numerosissimi impegni che ci sono, anche in previsione del rinnovo parco slot che a breve deve essere affrontato, per sostituire le vecchie AWP con le slot di nuova generazione.

Ricordo pure che ho sempre insistito con fervore affinché tutte le varie associazioni che in qualche modo rappresentano e "tutelano" gli operatori dell'automatico, si unissero nei loro intenti e sforzi per far fronte comune contro ciò che rappresenta il vero rischio annullamento del nostro settore, cioè una tassazione Preu eccessivamente esosa.

Certo, devo comunque ammettere che mi fa piacere che i presidenti delle varie associazioni se ne siano resi conto, seppure con ritardo. Meglio tardi che mai allora".